



COMUNICATO STAMPA

Grande partecipazione all'Assemblea ANIS, presenti anche gli Eccellentissimi Capitani Reggenti. La Presidente Rossini: "Siamo il pilastro su cui si regge oggi il sistema e possiamo crescere ancora se messi nelle condizioni ottimali, come lo sono l'integrazione europea, l'IVA e le riforme"

Si è svolta questa mattina, al Centro Congressi Kursaal, l'Assemblea dell'Associazione Nazionale Industria San Marino, con una grande partecipazione di tanti imprenditori, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, della politica e delle parti economiche e sindacali.

Nella prima parte, riservata agli associati, è stato fatto il punto sui rinnovi contrattuali a partire dal Testo Unico del contratto Industria che sarà oggetto di imminente referendum tra i lavoratori per dargli efficacia erga omnes, e da quello delle Assicurazioni già sottoscritto a fine anno. Nel frattempo sono in corso le trattative per il contratto Edilizia, ormai in dirittura d'arrivo, e quello dei Servizi, su cui i lavori sono già in fase avanzata. A seguire, sono stati trattati alcuni degli argomenti di più stretta attualità, a partire dagli ultimi interventi su pensioni e lavoro, oltre alle preoccupazioni per gli aumenti dei costi energetici e le difficoltà del sistema sammarinese in questo ambito.

Proprio la necessità di un piano strategico sull'energia, che contenga sia le politiche tariffarie perché siano competitive rispetto all'esterno e in particolare all'Italia, sia la produzione autonoma di energia in territorio, è stato insieme all'Europa il tema centrale dell'intervento pubblico della Presidente Neni Rossini, che ha preso parola dopo aver accolto in sala, insieme all'applauso dei presenti, gli Eccellentissimi Capitani Reggenti Maria Luisa Berti e Manuel Ciavatta, i quali hanno onorato l'Assemblea della loro presenza.

Dopo i saluti iniziali, la Presidente ANIS ha rivolto il suo accorato appello alla platea ad avere "più coraggio e determinazione nel portare avanti le riforme che serviranno a ridare sostenibilità al sistema e permettere all'economia reale, quella che rappresentiamo e che ha garantito la tenuta del Paese nelle ultime crisi, di mettere a terra tutto il suo straordinario potenziale, perché tanto le industrie hanno fatto, ma tanto possono ancora fare se messe nelle giuste condizioni". E una di queste condizioni è "una piena integrazione nel mercato unico europeo, per la quale si sta trattando un Accordo di Associazione che, dopo ormai otto anni, finalmente vedremo concretizzarsi: abbiamo avuto rassicurazioni sia sulla tempistica, sia su questo obiettivo, per cui ci aspettiamo si proceda con la trattativa aumentando, più di quanto fatto finora, il coinvolgimento di tutte le parti sociali e della cittadinanza in questa che è una scelta epocale per tutta San Marino".

Tante, dunque, le aspettative di ANIS, a cui il Segretario di Stato alle Finanze, Marco Gatti, ospite dell'Assemblea in rappresentanza del Governo, ha voluto rispondere nel suo intervento: dalla condivisione della necessità di avere un piano per l'energia, investimenti compresi, fino all'immediato calmieramento delle tariffe se, come si sta verificando, il prezzo della materia prima sia inferiore a quanto richiesto dall'AASS agli utenti. Stessa condivisione che Gatti ha ribadito sull'integrazione europea, così come ha confermato che verrà aperto il cantiere dell'IVA, per giungere anche ad una semplificazione dell'interscambio, a completamento della revisione dell'IGR che è ormai imminente.

A seguire i qualificati interventi dei due ospiti dell'Assemblea per offrire una visione di come il contesto economico internazionale si sta preparando al futuro e quali sono le scelte che impegnano già oggi le imprese e anche i governi: Carlo Cici (The European House-Ambrosetti), che ha illustrato le dinamiche in corso, a livello internazionale e soprattutto finanziario, sul tema della sostenibilità; Massimo Fabio (KPMG), che ha approfondito il tema del "trusted trader", ovvero dell'operatore certificato, uno strumento diffuso a livello globale per riconoscere secondo determinati criteri alle imprese dei vantaggi importanti nell'import/export.

San Marino, 26 gennaio 2023